

Con un pranzo al Centro Sociale Italiano di Schofields presenti oltre 130 persone

# La Famiglia festeggia le mamme

Premiate le due mamme più anziane e quella più giovane presenti alla manifestazione



Il gruppo delle mamme presenti alla festa in loro onore



Le due mamme più anziane: Ida Colussi di 91 anni e Amelia Vincent di 88 con la mamma più giovane Lea Barbera di 43 anni



Teresa Monzo con le persone che hanno festeggiato il compleanno in maggio



Il ministro John Aquilina, Dino e Lena Gustin, Teresa Monzo ed i coniugi Grace e John Blanco

**SYDNEY** - Domenica 19 maggio al Centro Sociale Italiano di Schofields La Famiglia Gruppo Sociale Italiano di Blacktown ha tenuto la festa della mamma con la partecipazione di oltre 130 persone tra soci e simpatizzanti. Durante l'incontro sono stati festeggiati anche tutti coloro che compivano gli anni nel mese di maggio.

Alla manifestazione, che si è svolta nel segno dell'allegria e della cordialità, hanno preso parte in qualità di ospiti d'onore il ministro John Aquilina, Mamma Lena e Dino Gustin, padre Beda della chiesa di Marajong e John e Grace Blanco della B.C.B. Jewellery di Wetherill Park.

Ha dato il benvenuto la presidente de La Famiglia, Teresa Monzo, che si è poi congratulata con le tan-

te mamme presenti ed ha augurato loro una felice giornata. E' stato quindi servito un prelibato pranzo rallegrato dalla musica di Italo Baraldi, che ha anche accompagnato le danze.

In onore di tutte le mamme è stata tagliata la torta che è stata servita con dell'ottimo spumante. Un premio speciale è stato consegnato dalla presidente alle due mamme più anziane: Ida Colussi di 91 anni e Amelia Vincent di 88 anni e a quella più giovane Lea Barbera di 43 anni. L'incontro si è concluso con l'estrazione della lotteria dotata di ricchi premi.

Al termine tutti i presenti hanno augurato un buon viaggio alla presidente Teresa Monzo ed alle altre persone del gruppo in partenza per una vacanza in Italia.



John Blanco, Salvatore Parisi, Teresa Monzo e Giuseppe Grasso alla festa delle mamme

## Delegazione della Regione Siciliana a Sydney

**SYDNEY** - L'U.S.E.F. Sydney informa che il 16 giugno giungerà nella nostra città una delegazione della Regione Siciliana composta da: on. Raffaele Stancanelli assessore al Lavoro ed Emigrazione, on. Mirello Crisafulli vicepresidente Assemblea Regionale Siciliana, sen. Angelo Lauricella presidente U.S.E.F., on. Antonella Rizzo ufficio presidenza U.S.E.F., dott. Valerio Caltagirone dirigente AAPIT Enna, dott. Elio Galvagno presidente Provincia Enna, ing. Mario Salamone vicesindaco di Enna ed altri funzionari della Regione. In concomitanza con l'arrivo della delegazione il 18 e 19 giugno al Club Marconi verrà organizzata una mostra di prodotti tipici siciliani e pacchetti turistici e culturali per promuovere l'intercambio economico e culturale tra la Sicilia e l'Australia. Saranno in esposizione i prodotti alimentari della Sicilia ed i principali pacchetti turistici dell'isola, ricca di cultura millenaria oltre che di un clima e di una posizione geografica da invidiare.

Per l'inaugurazione della mostra in programma martedì 18 alle ore 5 sono stati invitati il premier del NSW, on. Bob Carr, il console generale d'Italia Stefano Queirolo Palmas, il ministro del Public Works Morris Iemma, il ministro del Turismo Sandra Nori, il presidente della Camera di Commercio Italiana Adrian Guido, il direttore dell'ICE signora Giuffrida ed il presidente dell'ENIT Gabriele Pala. All'incontro, che si concluderà con la cena, sono attesi anche tutti i presidenti delle associazioni siciliane.

Nel corso della serata verrà anche consegnata ai siciliani di Sydney una biblioteca, dono della Regione Siciliana.

### Dopo gli assegni smarriti anche quelli ..... a vuoto!

La signora Domenica, di Ascot Vale (Vic), ci invia disperata una copia dell'ultimo pagamento, datato 3 maggio 2002, arrivato solo dopo la metà del mese, della sua pensione di vecchiaia e copia della lettera della sua banca che "dishonours" l'assegno. Che si tratti, dopo l'assegno di 1 milione al mese che non arriverà a nessuno, dopo l'assegno sociale non esteso a nessuno, dell'ultimo scerzo dell'INPS: l'assegno a vuoto!

Come al solito la responsabilità è del pensionato. L'INPS non ha responsabilità perché affida i pagamenti alla banca convenzionata, la banca convenzionata (Intesa-BCI) sostiene che il problema è tra banche australia-

ne e che la soluzione deve essere trovata dal pensionato che deve rivolgersi alla stessa banca presso la quale il pensionato ha il conto, che ha inviato una lettera molto perentoria, "the cheque detailed below has been dishonoured", chiedendo di investigare le ragioni scrivendo o contattando la banca che effettua i pagamenti in Australia, cioè la National Australia Bank.

Il pensionato, quindi, che non conosce le ragioni di una simile situazione, che ha ricevuto una lettera non proprio affettuosa dalla propria banca, che dovrà pagare almeno \$30 di costi amministrativi, deve anche convincere il Direttore della filiale presso la quale ha il conto a "investigare" le ragioni di questa disavventura.

### Informazioni su pensioni e previdenza sociale

Marco Fedi, esperto di previdenza sociale che cura questa rubrica collabora anche alla realizzazione del programma radio in onda ogni venerdì su Rete Italia dalle 12.15 alle 12.45



Per trovarsi, punto e a capo, con la risposta: il pagamento è stato cancellato dall'Italia! Evidentemente l'unica possibile soluzione è che l'INPS si convinca della necessità di effettuare

questi pagamenti sul conto corrente del pensionato utilizzando un sistema efficace, moderno e sicuramente meno soggetto ai vizi peggiori della burocrazia, questa volta bancaria.

### Dalla nonna ... al nipote!

La signora Stella ci chiede se può riprendere la cittadinanza italiana e con lei anche il figlio. La situazione è brevemente questa: Stella è nata nel 1953 a Buenos Aires, quindi cittadina argentina per nascita, da madre italiana (Normina) che è ancora oggi italiana perché non si è mai naturalizzata. Anche Stella non si è mai naturalizzata australiana.

In questa situazione, la signora

Normina ha trasmesso la cittadinanza alla figlia Stella che è nata nel 1953 - quindi dopo il 1° gennaio 1948, data dalla quale è stato possibile anche per le donne trasmettere la cittadinanza. Quindi Normina ha trasmesso la cittadinanza italiana a Stella, che è italiana perché non si è mai naturalizzata australiana ed è argentina per nascita. Stella a sua volta ha trasmesso la cittadinanza italiana anche al figlio. Stella e Normina debbono naturalmente provare la loro situazione con i documenti da presentare al Consolato Generale d'Italia.

Ponete i vostri quesiti a:  
**Marco Fedi,**  
Coordinatore Associazione  
Circoli Pensionati Italiani  
del Co.As.It.  
189 Faraday Street,  
CARLTON Vic 3053